



Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it <http://www.atobergamo.it/>

Prot. n. 6822

Bergamo, 25 novembre 2024

Spett.le

Comune di Costa Volpino

protocollo@pec.comune.costavolpino.bg.it

Spett.le

Uniacque S.p.A.

info@pec.uni acque.bg.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica VAS relativa alla realizzazione di una nuova area a parcheggio e deposito automezzi in variante al PGT del comune di Costa Volpino. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.

In relazione alla vs. nota del 22.10.2024 ns. prot. n. 6062 del 22.10.2024 relativa alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica VAS per la realizzazione di una nuova area a parcheggio e deposito automezzi in variante al PGT del comune di Costa Volpino, in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dal Rapporto Ambientale Preliminare (RAP), l'intervento, proposto dalla società DU.Eco s.r.l., prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio/area di sosta dei propri mezzi limitrofo alla sede esistente in via Santa Martina n. 23/25. L'utilizzo più recente del compendio vede lo svolgimento di servizi ecologici, tra le principali attività rientrano quelle di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti, trattamento di fanghi civili e industriali con impianti mobili, spurghi civili e industriali, dismissione e bonifica serbatoi e bonifica vasche. L'evoluzione della domanda delle prestazioni dei servizi erogati ha portato l'azienda ad aumentare il proprio parco mezzi con conseguenti problemi di logistica.

La procedura, attivata all'interno del SUAP della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, è relativa alla variazione della destinazione urbanistica dell'area sulla quale è in progetto il nuovo parcheggio attualmente a destinazione agricola (circa 9.000 mq).

L'area della variante, ricade all'esterno dell'agglomerato AG01608601 "Costa Volpino" come indicato in figura 1 in un'area servita da pubblica fognatura.

In caso di edificazione, in generale si ricorda che la Direttiva Agglomerati DGR 1086 del 12.12.2013 prevede l'inserimento di un'area all'interno dei confini di un agglomerato solo se in fase di attuazione. In tal caso si provvederà ad aggiornare la cartografia dell'agglomerato Costa Volpino e ad integrare il carico organico in termini di Abitanti Equivalenti derivante dalle aree di espansione.

E

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE CONSERVATO DALL' ENTE

Protocollo N. 0021532/2024 del 26/11/2024

UFFICIO TERRITORIALE

COMUNE DI COSTA VOLPINO

Dal RAP si evince che: *“in ordine allo smaltimento delle acque meteoriche verranno rispettati i principi di invarianza idraulica. Vista la destinazione d'uso dell'area in progetto non si necessita nemmeno dell'allaccio alla pubblica fognatura, non andando ad appesantirne il carico.”*



Fig. 1: in rosso l'area della variante e in verde l'AG01608601 Costa Volpino.

La Ditta DU.Eco s.r.l. non è in possesso di nessuna autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e/o di meteoriche di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne e/o di acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche per l'insediamento di via Santa Martina n. 23/25.

Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 137, comma 1, chiunque apra o effettui scarichi industriali in rete fognaria senza autorizzazione oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.

Pertanto per la regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura di eventuali nuove attività produttive, secondo le norme vigenti, si segnalano i tre casi seguenti:

- a) in caso di scarico di acque reflue domestiche, non è necessaria l'autorizzazione, ma solamente il permesso di allacciamento alla pubblica fognatura che risulta senza termine di validità. Per acque reflue domestiche si intendono quelle derivanti da servizi igienici, da pompe di calore, da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti e da condense degli impianti di condizionamento;
- b) in caso di scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, il titolare dello scarico deve presentare richiesta/comunicazione di assimilazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, in relazione alle diverse disposizioni normative che regolano l'assimilazione stessa (procedura e modulistica disponibili sul sito www.atobergamo.it). La dichiarazione di assimilazione che ne consegue da parte dell'Ufficio di Ambito della Provincia di Bergamo non ha termine di validità.

- c) in caso di scarico di acque reflue industriali e/o di prima pioggia, il titolare dello scarico deve presentare aggiornamento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) al SUAP del Comune di Costa Volpino. L'A.U.A. è valida per 15 anni;

Si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e di mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 12/2005", essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione e quanto previsto dall'aggiornamento normativo R.R. n. 8 del 19.04.2019.

La riduzione della permeabilità del suolo, in base all'art. 4 del R.R. 7/2017, va calcolata facendo riferimento alla permeabilità naturale originaria del sito, ovvero alla condizione preesistente all'urbanizzazione non alla condizione urbanistica precedente l'intervento eventualmente già alterato rispetto alla condizione zero preesistente all'urbanizzazione.

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuati e realizzati gli interventi oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)

Referente: ing. Stefania Peretto
Tel. 035/211419 - int. 3
e.mail: stefania.peretto@atobergamo.it

Firmato digitalmente da
NORMA POLINI
CN = POLINI NORMA
C = IT